

Comunicazione

Casella postale, CH-8022 Zurigo
Telefono +41 58 631 00 00
communications@snb.ch

Zurigo, 22 giugno 2023

Esame trimestrale del 22 giugno 2023 della situazione economica e monetaria

La Banca nazionale inasprisce ulteriormente la politica monetaria e innalza il tasso guida BNS all'1,75%

La Banca nazionale inasprisce ulteriormente la politica monetaria e innalza il tasso guida BNS di 0,25 punti percentuali, all'1,75%. In tal modo contrasta la pressione inflazionistica che ha continuato a crescere. Per garantire la stabilità dei prezzi a medio termine non è da escludere che potranno rendersi necessari nuovi rialzi del tasso di interesse. La Banca nazionale ribadisce inoltre la sua disponibilità ad agire all'occorrenza sul mercato dei cambi al fine di assicurare condizioni monetarie adeguate. Nel contesto attuale sono le vendite di valuta estera ad avere preminenza.

La modifica del tasso di interesse entrerà in vigore domani 23 giugno 2023. Gli averi a vista detenuti dalle banche presso la Banca nazionale verranno remunerati fino a un determinato limite al tasso guida BNS dell'1,75%, quelli eccedenti tale limite all'1,25%. Pertanto a questi ultimi continuerà ad applicarsi una riduzione di 0,5 punti percentuali rispetto al tasso guida BNS.

L'inflazione è diminuita in maniera significativa negli ultimi mesi, collocandosi in maggio al 2,2%. Il calo è riconducibile soprattutto a un minor rincaro dei beni importati, e in particolare alla contrazione dei prezzi di prodotti petroliferi e gas naturale.

La nuova previsione condizionata di inflazione si basa sull'assunto che il tasso guida BNS rimanga pari all'1,75% lungo l'intero orizzonte previsivo (grafico 1). Sino a fine 2023 essa si colloca al di sotto di quella formulata in marzo. A breve termine agiscono da freno i minori prezzi del petrolio e del gas nonché il più elevato valore del franco. A partire dal 2024, nonostante l'innalzamento del tasso guida BNS annunciato oggi, la nuova previsione si situa su livelli superiori rispetto a quelli di marzo. Ciò è dovuto a perduranti effetti di secondo impatto, al rialzo dei prezzi dell'energia elettrica e dei canoni di affitto così come alla più

Comunicato stampa

persistente pressione inflazionistica proveniente dall'estero. Secondo la nuova previsione, l'inflazione si attesta ora nella media annua al 2,2% per il 2023 e il 2024 e al 2,1% per il 2025 (tabella 1). Senza l'aumento del tasso di interesse annunciato oggi, la previsione di inflazione presenterebbe a medio termine valori persino più elevati.

Nel primo trimestre del 2023 i paesi industrializzati hanno registrato una crescita economica contenuta. L'inflazione è di nuovo diminuita in numerosi paesi, ma continua a collocarsi su livelli ben superiori agli obiettivi delle banche centrali. Soprattutto l'elevata inflazione di fondo si rivela persistente. In tale contesto, le banche centrali hanno in molti casi inasprito ulteriormente la propria politica monetaria, sebbene a un ritmo leggermente inferiore rispetto ai trimestri precedenti.

Le prospettive di crescita dell'economia mondiale per i prossimi trimestri permangono modeste. Al contempo è probabile che l'inflazione si mantenga per il momento accentuata su scala globale. A medio termine, però, dovrebbe riportarsi su livelli più moderati, non da ultimo per effetto delle politiche monetarie più restrittive e del rallentamento congiunturale.

Questo scenario per l'economia mondiale continua a essere soggetto a grandi rischi. In particolare l'elevata inflazione in alcuni paesi potrebbe risultare più persistente del previsto. Anche la situazione energetica in Europa potrebbe riacuirsi nel periodo compreso tra il quarto trimestre del 2023 e il primo trimestre del 2024.

In Svizzera il prodotto interno lordo (PIL) ha segnato una crescita solida nel primo trimestre del 2023. Il settore dei servizi ha acquisito slancio e anche la creazione di valore nell'industria è leggermente aumentata. Il mercato del lavoro si è confermato robusto e il grado di utilizzo delle capacità produttive complessive dell'economia è rimasto buono sino alla fine del periodo considerato.

Per il prosieguo dell'anno la Banca nazionale si aspetta tuttavia una crescita modesta. Ad avere un effetto frenante sono la domanda estera contenuta, le perdite di potere d'acquisto dovute all'inflazione e le condizioni di finanziamento più restrittive. Nel complesso il PIL dovrebbe aumentare quest'anno di circa l'1%. In questo contesto la disoccupazione registrerà presumibilmente un lieve incremento e il grado di utilizzo delle capacità produttive dovrebbe diminuire leggermente.

Analogamente alle previsioni per l'estero, anche quella per la Svizzera è soggetta a grande incertezza. Il rischio principale è un indebolimento congiunturale più pronunciato del previsto all'estero.

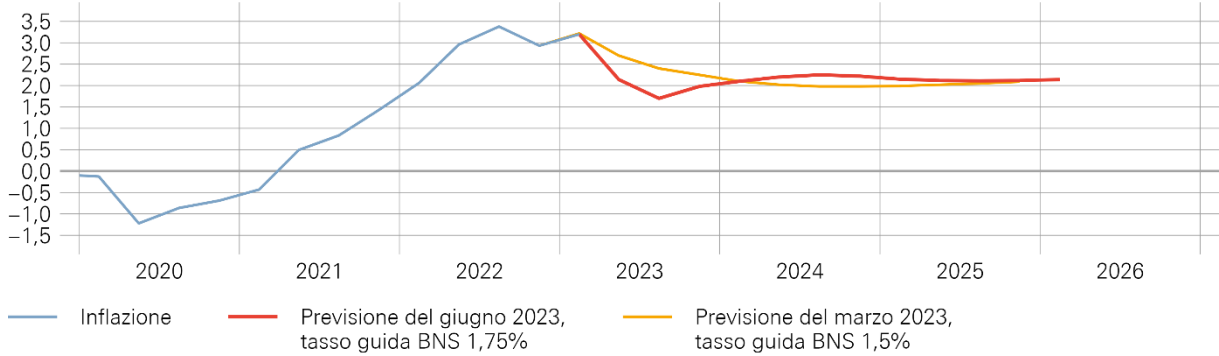
Nel mercato immobiliare la crescita dei prezzi delle case unifamiliari e degli appartamenti di proprietà è rallentata negli ultimi trimestri, mentre i prezzi delle case plurifamiliari sono scesi. La crescita dei prestiti ipotecari è rimasta sostanzialmente invariata. Le vulnerabilità su questi mercati permangono.

Maggiori dettagli sulla decisione di politica monetaria si trovano nelle [Considerazioni introduttive della Direzione generale](#).

Comunicato stampa

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL GIUGNO 2023

Variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo rispetto all'anno precedente



Fonti: BNS e UST.

INFLAZIONE OSSERVATA, GIUGNO 2023

	2020				2021				2022				2023				2020	2021	2022	
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.				
Inflazione	-0,1	-1,2	-0,9	-0,7	-0,4	0,5	0,8	1,4	2,1	3,0	3,4	2,9	3,2					-0,7	0,6	2,8

Fonte: UST.

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL GIUGNO 2023

	2023				2024				2025				2026				2023	2024	2025	
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.				
Previsione del marzo 2023, tasso guida BNS 1,5%	3,2	2,7	2,4	2,3	2,1	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,1	2,1					2,6	2,0	2,0
Previsione del giugno 2023, tasso guida BNS 1,75%		2,1	1,7	2,0	2,1	2,2	2,3	2,2	2,2	2,1	2,1	2,1	2,1					2,2	2,2	2,1

Fonte: BNS.